

COMUNE DI PORDENONE

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021***

E SUL DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giorgio Siciliani

dott.ssa Patrizia Piccin

dott.ssa Valentina Falcomer

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

il parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e su Documento Unico di Programmazione (DUP), del Comune di Pordenone.

Pordenone, 7 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giorgio Siciliani

dott.ssa Patrizia Piccin

dott.ssa Valentina Falcomer

Sommario

4	PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI
6	ACCERTAMENTI PRELIMINARI
6	VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI
6	GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018
8	BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021
8	1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli
9	1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)
10	2. Previsioni di cassa
11	3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021
13	4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
13	5. Verifica rispetto pareggio bilancio
13	6. La nota integrativa
14	VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
14	7. Verifica della coerenza interna
15	8. Verifica della coerenza esterna
18	VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021
18	A) ENTRATE
18	Entrate da fiscalità locale
18	Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
19	Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni
19	Sanzioni amministrative da codice della strada
20	Proventi dei beni dell'ente
20	Proventi dei servizi pubblici
20	B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
21	Spese di personale
21	Spese per incarichi di collaborazione autonoma
21	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
23	Fondo di riserva di competenza
23	Fondi per spese potenziali
23	Fondo di riserva di cassa
23	ORGANISMI PARTECIPATI
24	SPESE IN CONTO CAPITALE
25	INDEBITAMENTO
27	OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI
28	CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Pordenone nominato con delibera del Consiglio comunale numero 35 del settembre e con successiva delibera della Giunta comunale numero 263 del 27 settembre 2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che ha ricevuto in data 30 novembre 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 29 novembre 2018 con delibera numero 328, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:
- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;
- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 (lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione n. 312 del 22.11.2018, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

Delibera n. 327 del 29.11.2018 Conferma tariffe canone occupazione spazi ed aree pubbliche;

Delibera n. 326 del 29.11.2018 Conferma applicazione dell'addizionale comunale all'irpef nella misura dello 0,2%; Delibera n. 325 del 29.11.2018 Approvazione delle misure dell'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019;

Delibera n. 315 del 22.11.2018 Aggiornamento tariffe dei servizi funebri e cimiteriali di concessione loculi e di celebrazione matrimoni – adeguamento istat anno 2019;

Deliberazione n. 317 del 22.11.2018 Settore cultura, istruzione, sport e politiche giovanili – definizione tariffe decorrenti dall'anno 2019 per il servizio domanda individuale – adeguamento istat;

Delibera n. 323 del 29.11.2018 Destinazione proventi sanzioni amministrative per infrazioni al codice della strada anno 2019;

Delibera n. 322 del 29.11.2018 Delibera di approvazione del DUP periodo 2019-2021 Digs 267/200 art. 170;

Delibera n. 324 del 29.11.2018 Programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 adozione ai sensi della L.R. 14/2002 e successive modifiche;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 approvato con delibera della Giunta comunale numero del 324 del 29 novembre 2018;

- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001) esposta nel DUP;

- la delibera della Giunta comunale numero 323 del 29 novembre 2018 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada; i

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali e i servizi erogati;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) contenuto nel DUP;

- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 contenuto nel DUP;

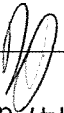
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;



- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visti i pareri espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 29 novembre 2018 in merito alla regolarità tecnico e contabile e alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera numero 14 del 14.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 23 aprile 2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 come sotto specificato distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL, inoltre il risultato di amministrazione presunto per il 2018 è il seguente:

	31/12/2017	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	14.325.535,11	10.981.365,01
di cui:		
a) Fondi vincolati	6.748.649,10	2.748.826,43
b) Fondi accantonati	6.262.657,67	7.484.585,61
c) Fondi destinati ad investimento	292.348,67	0,00
d) Fondi liberi	1.021.879,67	747.952,97
AVANZO/DISAVANZO	14.325.535,11	10.981.365,01

Risulta in fase di riconoscimento debiti fuori bilancio per Euro 150.984,52 relativo agli eventi atmosferici del 28 ottobre 2018 per spese emergenziali e che è stato coperto nella variazione di bilancio del 29 novembre 2018 con delibera della Giunta comunale numero 329.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	23.649.217,84	15.043.624,29	11.325.351,32
Di cui cassa vincolata	1.415.773,68	2.107.938,35	3.569.677,21
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
				PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	7.245.587,10	5.194.855,74	4.907.736,51
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.377.711,28	602.718,92	40.000,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	6.691.708,62	676.704,10	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		676.704,10	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.923.958,35	26.965.758,50	26.965.758,50
2	Trasferimenti correnti	48.192.224,00	46.378.506,95	40.762.361,89
3	Entrate extratributarie	20.701.358,80	19.185.531,19	16.298.515,61
4	Entrate in conto capitale	20.021.681,54	16.319.580,76	11.508.987,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.335.534,00	1.056.213,00	6.454.045,00
6	Accensione prestiti	2.176.213,00	1.056.213,00	2.400.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.063.720,00	12.063.720,00	12.063.720,00
	TOTALE	132.414.689,69	123.025.523,40	116.453.388,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	152.729.696,69	129.499.802,16	121.401.124,51
				105.927.092,22

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	
1	AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
	SPESE CORRENTI	96.727.528,95	89.334.005,15	82.640.860,46	81.195.345,12	
	di cui già impegnato		-11.289.003,92	-3.439.640,03	0,00	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	35.648.937,56	19.957.671,04	18.693.032,00	5.588.200,00	
	di cui già impegnato		-292.206,80	-100.000,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	-602.718,92	-40.000,00	0,00	-250.000,00	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	2.335.534,00	1.857.213,00	2.400.000,00	1.600.000,00	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	RIMBORSO DI PRESTITI	5.953.976,18	6.287.192,97	5.603.512,05	5.479.827,10	
	di cui già impegnato		-7.313,65	-7.661,06	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.063.720,00	12.063.720,00	12.063.720,00	12.063.720,00	
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	152.729.696,69	129.499.802,16	121.401.124,51	105.927.092,22	
	di cui già impegnato		-11.588.524,37	-3.547.301,09	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	-5.797.574,66	-4.947.736,51	-4.785.113,03	-5.010.839,55	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	152.729.696,69	129.499.802,16	121.401.124,51	105.927.092,22	
	di cui già impegnato*		-11.588.524,37	-3.547.301,09	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	-5.797.574,66	-4.947.736,51	-4.785.113,03	-5.010.839,55	

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	
Importo	5.175.246,87
entrata corrente vincolata per trasferimenti	19.608,87
altre entrate correnti vincolate da trasferimen	12.000,00
entrata in conto capitale per avanzo libero	590.718,92
assunzione prestiti/indebitamento	5.797.574,66
TOTALE	

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
PREVISIONI	ANNO 2018
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	11.325.351,32
TITOLI	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extratributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	Accensione prestiti
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro
TOTALE TITOLI	
	168.259.493,45
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	
	179.584.844,77

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
PREVISIONI	ANNO 2018
1	Spese correnti
2	Spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie
4	Rimborso di prestiti
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere
7	Spese per conto terzi e partite di giro
TOTALE TITOLI	
	165.052.194,95
SALDO DI CASSA	
	14.532.649,82

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 3.569.677,21

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
				Fondo di Cassa all'1/1/2019
				14.000.000,00
1	8.239.332,93	26.965.758,50	35.205.091,43	28.164.073,14
2	17.249.925,29	46.378.506,95	63.628.432,24	57.265.589,01
3	8.649.197,66	19.185.531,19	27.834.728,85	19.484.310,22
4	9.827.045,90	16.319.580,76	26.146.626,66	26.146.626,66
5	7.810.964,40	1.056.213,00	8.867.177,40	3.500.000,00
6	1.200.000,00	1.056.213,00	2.256.213,00	1.056.213,00
7				
9	3.111.474,39	12.063.720,00	15.175.194,39	12.063.720,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
	56.087.940,57	123.025.523,40	179.113.463,97	161.680.532,03
1	30.304.366,16	89.334.005,15	119.638.371,31	102.372.436,96
2	12.522.739,38	19.957.671,04	32.480.410,42	27.618.093,65
3	1.200.000,00	1.857.213,00	3.057.213,00	1.857.213,00
4	65.999,99	6.287.192,97	6.353.192,96	6.353.192,96
5				
7	4.727.963,74	12.063.720,00	16.791.683,74	12.063.720,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	48.821.069,27	129.499.802,16	178.320.871,43	150.264.656,57
SALDO DI CASSA				
				11.415.875,46

3. Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			
	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	5.194.855,74	4.907.736,51	4.785.113,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	92.529.796,64	84.026.636,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	89.334.005,15	82.640.860,46
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato		4.907.736,51	4.785.113,03
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.206.365,36	1.283.788,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.287.192,97	5.603.512,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		2.103.454,26	690.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	325.545,74	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.001.000,00	200.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	250.000,00	250.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		3.180.000,00	640.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano del conto finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.			
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano del conto finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.			

Il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente nell'anno 2019 è costituito dalla previsione di distribuzione di utili e di riserve ATP per € 2.379.000,00, non ricorrenti e correttamente destinati a spese di investimento ed il residuo per € 801.000,00 derivante da il trasferimento statale relativo al Fondo Periferie.

La lettera H) che prevede applicazione di avanzo di amministrazione presunto in parte corrente si riferisce ad un importo derivante da avanzo vincolato.

La lettera I) si riferisce ad importi per contributi per il rilascio di permesso di costruire utilizzati in parte corrente per € 200.000,00 e per l'anno 2019 al trasferimento per il Fondo Periferie di cui sopra.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità riportato in tabella, riguarda solo gli importi accertati nei rispettivi esercizi.

Gli importi relativi alla voce L) sono relativi alla concessione di loculi ed ossari che vanno a formare avanzo economico e devono essere utilizzati per il finanziamento di spese di investimento. I canoni cimiteriali sono iscritti in titolo 3 in quanto il Piano dei conti prevede che i Proventi da concessioni di beni siano iscritti in tale titolo.

Nella voce L non vi sono Sanzioni da Codice della Strada utilizzate per spesa di investimento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	536.000,00	536.000,00	536.000,00
trasferimenti da Unione Europea	63.894,50	0,00	0,00
rimborsi elettorali	200.000,00	200.000,00	200.000,00
introiti diversi da enti gestori reti gas	532.431,11		
TOTALE	599.894,50	536.000,00	536.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorale e referendarie locali	200.000,00	200.000,00	200.000,00
prestazioni servizi	47.692,00	39.164,00	36.264,00
trasferimenti ad istituzioni sociali private	63.894,50		
trasferimenti ad altri Enti territoriali	532.431,11	0,00	0,00
quote contributi anticipate	164.973,48	122.623,48	24.273,48
rimborsi	38.350,00	33.350,00	33.350,00
TOTALE	1.047.341,09	395.137,48	293.887,48

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Il documento prodotto appare ampio e ben costruito.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta, viene presentato al Consiglio comunale unitamente al bilancio di previsione 2019/2021.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Programmazione del fabbisogno del personale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consigliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano è contenuto nel DUP al punto 4.10.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).



Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021		
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.194.855,74	4.907.736,51	4.785.113,03	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.000,00	40.000,00	0,00	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.206.855,74	4.947.736,51	4.785.113,03	
AA) Avanzo di amministrazione (al netto della quota derivante da debito)	(+)	536.704,10	26.965.758,50	26.965.758,50	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	26.965.758,50	26.965.758,50	26.965.758,50	
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	46.378.506,95	40.762.361,89	40.115.226,41	
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	19.185.531,19	16.298.515,61	14.859.074,28	
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	16.319.580,76	11.508.987,00	1.558.200,00	
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.056.213,00	6.454.045,00	3.980.000,00	
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	84.426.268,64	77.855.747,43	76.434.505,57	
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.907.736,51	4.785.113,03	4.760.839,55	
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.206.365,36	1.283.788,36	1.295.335,36	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	88.127.639,79	81.357.072,10	79.900.009,76	
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	19.917.671,04	18.693.032,00	5.588.200,00	
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	40.000,00	0,00	0,00	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	19.957.671,04	18.693.032,00	5.588.200,00	
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.857.213,00	2.400.000,00	1.600.000,00	
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (L=L1 + L2)	(-)	1.857.213,00	2.400.000,00	1.600.000,00	
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾	(-)	5.169.922,31	4.487.300,41	5.175.162,46	
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)					

(1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patiti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/-Sezione-E-Government> - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATT. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

(2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

(3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate, in merito si segnala, che le voci di entrata sono state ampiamente commentate in nota integrativa alla quale si rimanda ad eventuale integrazione.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'Irpef, fissandone l'aliquota in misura del 0,2%. Il gettito è così previsto:

Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1.660.000,00	1.660.000,00	1.660.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Prev.def. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	16.590.000,00	16.640.000,00	16.640.000,00	16.640.000,00
TASI	100.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
TARI	6.457.983,35	6.562.258,50	6.562.258,50	6.562.258,50
Totale	23.147.983,35	23.312.258,50	23.312.258,50	23.312.258,50

In particolare per la TARI, la previsione inserita a bilancio deriva dalla determinazione del piano economico finanziario della gestione del servizio. La fissazione delle tariffe TARI determinate applicando il metodo normalizzato di cui al DPR158/1999 garantisce la copertura dell'intero costo della gestione calcolato con il Piano Economico Finanziario. E' prevista una riduzione della tariffa per alcune categorie di contribuenti il cui mancato introito è posto a carico del bilancio di previsione 2019 ed è stimato in € 150.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'Irpef e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito l'imposta Comunale sulla Pubblicità per Euro 1.300.000,00 sui tre esercizi 2019/2021.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV.
	2019	2020	2021
ICI/IMU	401.000,00	401.000,00	401.000,00
TOSAP	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARSU/TARI/TARES	10.000,00	10.000,00	1.000,00
TOTALE	421.000,00	421.000,00	412.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	163.434,85	182.664,47	192.276,29

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019	800.000,00	200.000,00	600.000,00
2020	785.000,00	200.000,00	585.000,00
2021	705.000,00	200.000,00	505.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2019	
	sanzioni ex art.208 al netto del FCDE	636.160,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds al netto del FCDE		50.000,00
TOTALE ENTRATE		686.160,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		356.000,00
Percentuale fondo (%)		0,34

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con delibera di Giunta numero 323 di data 29 novembre 2018 la somma di euro 664.450,00 pari a circa il 97% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie delle infrazioni al codice della strada per Euro 614.450,00 per le finalità di cui all'art. 208 c. 4 e per Euro 50.000,00 per le finalità di cui all'articolo 142 c. 12 ter.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali ammontano per l'esercizio 2019 a Euro 3.107.575,46.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di	copertura
	Previsione	Previsione		
	2019	2019		
Asilo nido	372.500,00	646.129,07	57,65	
Trasporti scolastici	55.000,00	311.678,50	17,65	
Mense scolastiche	921.300,00	1.617.512,00	56,96	
Musei e pinacoteche	389.909,66	1.382.628,81	28,20	
Impianti sportivi	422.106,95	1.750.935,99	24,11	
Trasporti funebri, pompe funebri	-	41.145,00	0,00	
Farmacie	3.440.000,00	3.171.330,19	108,47	
TOTALE	2.160.816,61	5.750.029,37	37,58	

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati			
Previsione	Previsione	Previsione	
2020	2021		
101 redditi da lavoro dipendente	19.724.196,93	1.264.876,01	1.238.918,01
102 imposte e tasse a carico ente	31.013.684,46	28.982.835,03	28.516.053,06
103 acquisto beni e servizi	26.574.254,07	22.423.258,00	21.759.338,00
104 trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	2.156.490,98	1.941.233,63	1.746.595,97
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive	352.773,48	302.573,48	204.223,48
110 altre spese correnti	8.247.729,22	8.255.042,38	8.140.366,67
TOTALE	89.334.005,15	82.640.860,46	81.195.345,12

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo non è stato previsto in quanto non sono previste spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.
Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate le percentuali indicate nella nota integrativa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b) (e)=(c/a) %
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.965.758,50	727.824,21	727.824,21	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	46.378.506,95	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.855.531,19	478.541,15	478.541,15	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13.395.580,76	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1056.213,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	109.905.590,40	1.206.365,36	1.206.365,36	0,00
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	92.529.796,64	1.206.365,36	1.206.365,36	0,00
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	17.375.793,76	0,00	0,00	0,00

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b) (e)=(c/a) %
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.965.758,50	747.051,84	747.051,84	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	40.762.361,89	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.298.515,61	536.736,52	536.736,52	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.508.987,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	6.454.045,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	101.989.668,00	1.283.788,36	1.283.788,36	0,00
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	84.026.636,00	1.283.788,36	1.283.788,36	0,00
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	17.963.032,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b) (e)=(c/a) %
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.965.758,50	756.665,66	756.665,66	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	40.115.226,41	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.859.074,28	538.669,70	538.669,70	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.558.200,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	3.980.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	87.478.259,19	1.295.335,36	1.295.335,36	0,00
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	81.940.059,19	1.295.335,36	1.295.335,36	0,00
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	5.538.200,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 – euro 332.673,24 pari allo 0,372% delle spese correnti;
 anno 2020 - euro 338.740,99 pari allo 0,410% delle spese correnti;
 anno 2021 - euro 286.791,76 pari allo 0,353% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali ulteriori a quelli già accantonati nell'avanzo di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL* e è pari a Euro 500.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare alcun ulteriore servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, e tale documento è pubblicato sul sito dell'Ente.

Adeguamento statuti

Le società partecipate a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2017, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato alla ricognizione periodica di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. La partecipazione che risulta da dismettere è relativa alla società ATAP Spa che esercita l'attività di trasporto pubblico locale in concessione dalla Regione FVG.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

La copertura del fabbisogno della spesa in conto capitale è assicurata dall'eccedenza delle entrate sulle spese di parte corrente.

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL è la seguente:

	2019	2020	2021
Interessi passivi	2.156.490,98	1.941.233,63	1.746.595,97
interessi per mutui attivati nell'anno	39.633,63	36.960,15	17.783,35
Contributi in	1.229.859,50	1.132.573,92	1.034.891,46
c/interessi			
totale interessi	966.265,11	845.619,86	729.487,86
entrate correnti	82.752.193,49	95.817.541,15	92.529.796,64
% su entrate correnti	2,61%	2,03%	1,89%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepiogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	57.572.542,63	51.429.816,08	46.675.839,90	41.444.859,93	38.241.347,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.200.000,00	1.056.213,00	2.400.000,00	1.600.000,00
Prestiti rimborsati (-)	6.142.726,55	5.953.976,18	6.287.192,97	5.603.512,05	5.479.827,10
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	51.429.816,08	46.675.839,90	41.444.859,93	38.241.347,88	34.361.520,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	2.781.728,00	2.387.121,28	2.196.124,61	1.978.193,78	1.764.379,32
Quota capitale	6.142.727,00	5.953.976,18	6.287.192,97	5.603.512,05	5.479.827,10
Totale	8.924.455,00	8.341.097,46	8.483.317,58	7.581.705,83	7.244.206,42
Contributi a sollievo					
	3.258.902,00	2.892.287,59	2.838.242,64	2.790.042,19	2.642.275,76
Netto a carico	5.665.553,00	5.448.809,87	5.645.074,94	4.791.663,64	4.601.930,66

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	16.987,90	13.958,90	10.772,42

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSEERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quindies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Giorgio Siciliani

dott.ssa Patrizia Piccin

dott.ssa Valentina Falcomer

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLATTO SABRINA

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G

DATA FIRMA: 10/12/2018 17:08:44

IMPRONTA: 8634C50F75A267EF316BA22C0209D8A95B6A87D0256613B8F2E24F1A4309BED8
5B6A87D0256613B8F2E24F1A4309BED8230CED978FE073DF3339ACDA9E8ECE9A
230CED978FE073DF3339ACDA9E8ECE9A6C0D6DDF4FB4758C802C573EB224FFEB
6C0D6DDF4FB4758C802C573EB224FFEB7FB26E2845F41D215EEDFBF3C27DF21C